



Rotary
Distretto 2110



Club
Trapani Birgi Mozia



Mensile del Rotary Club Trapani Birgi Mozia

Bollettino

AGOSTO 2023





Rotary  Club
Trapani Birgi Mozia



A.R. 2023/2024

Bollettino n.2 – Agosto 2023

SOMMARIO

- 3 Lettera del presidente
- 5 Assemblea Ordinaria per approvazione bilanci
- 10 INTERACT: Assemblea Distrettuale
- 13 Rotary D2110 Calendario eventi Rotary 2023-2024
- 14 Rotary International - 2024 Singapore Rotary Convention
- 15 Rotary D2110 Lettera del Governatore
- 17 Messaggio del Presidente Internazionale 2023/24 Gordon Mc Inally
- 19 Rotary International: Il secondo Presidente del Rotary scozzese avvia il suo programma
- 27 Rotary International: Basato su una causa: Rotary Club Mental Health & Wellness
- 30 Prossimi appuntamenti

Villa Immacolatella Via Pietretagliate, 15 - 91100 Trapani, segreteria@trapanibirgimozia.it
Presidente : Marianna Grammatico 320.3576838 mary.gramma79@gmail.com
Responsabile Informazione Rotariana : Francesco Paolo Sieli 345.6140360 frasieli@libero.it
Progetto grafico, impaginazione e editing : Francesco Paolo Sieli 360.870870 francosieli@gmail.com
Responsabile Sito : Dario Romano 331.5446831 info@hexaweb.it

A.R. 2023/2024
PRESIDENTE MARIANNA GRAMMATICO

=====

Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2023



Presidente Marianna Grammatico
LETTERA DEL PRESIDENTE

Trapani, 1 agosto 2023

Carissimi soci,

è già trascorso il primo mese del mio mandato e abbiamo iniziato a svolgere le nostre prime attività, quali il direttivo e l'approvazione del bilancio consuntivo e previsionale del nuovo anno rotariano.

Il tutto si è svolto nella splendida cornice di Erice, in compagnia di tanti soci che ho avuto il piacere di ospitare presso la struttura dei miei familiari, che sono stati felici di accogliervi.

E' stata la nostra prima serata in amicizia rotariana, in cui abbiamo messo in campo la programmazione delle attività che ci vedranno impegnati nel primo trimestre.

Il progetto "Un defibrillatore per Misiliscemi" per la cui realizzazione abbiamo organizzato un evento che si svolgerà fra pochi giorni, ovvero il 3 di agosto, presso il Circolo Tennis di Trapani, che ha messo a disposizione gratuitamente, la sua prestigiosa location.

A settembre invece, abbiamo in programma il progetto di Alfabetizzazione per il quartiere di San Pietro, doneremo alla parrocchia di Don Giuseppe, un videoproiettore e attiveremo un corso base di lingua italiana, per i bambini extracomunitari del quartiere.

Il 21 settembre, essendo la giornata dell'Alzheimer, si farà un'iniziativa a tema che sarà coordinata dalla nostra socia Mariella De Luca.

Il 29 di settembre ci sarà un caminetto sulla comunicazione che sarà tenuto dal rotariano Roberto Lo Nigro, esperto in materia, in una location nuova che vi verrà comunicata a breve.

In occasione del nostro primo direttivo, abbiamo conferito a Pino Bucceri, il titolo di socio onorario del nostro Club, ho sentito telefonicamente Pino, che era felice di questo riconoscimento e abbiamo condiviso la possibilità di decidere insieme la prima data utile per conferire questa onoreficenza insieme alla sua famiglia.

Abbiamo parlato anche della possibilità di fare un gemellaggio con il Club Rotary di Siracusa.

Agosto è il mese dell'effettivo, come ha scritto il nostro Governatore Goffredo, bisogna porre l'attenzione al mantenimento e incremento dei soci, perché il numero dei soci, permette di valutare la consistenza e il "peso" della nostra associazione, che permette al Rotary di operare in tutto il mondo per realizzare, insieme cambiamenti positivi e duraturi. Quanti più siamo, maggiore possibilità abbiamo di "Creare speranza nel mondo"

L'open day del 3 di agosto sarà un'occasione per noi, per far conoscere la Mission del Rotary e cooptare nuovi soci, vi chiedo pertanto di invitare tanti amici, potenziali rotariani.

Prima di chiudere vi ricordo i prossimi appuntamenti:

il 28 di agosto, in occasione della Madonna di Custonaci ci sarà un Interclub, insieme ai Club Rotary Marsala, Trapani e Trapani Erice, visiteremo la Chiesa Madre, il Balio e i cortili più significativi con gli altari della Madonna di Custonaci.

A farci da guida sarà l'architetto Carmelo Pizzitola, socio del Rotary Club Trapani Erice. La serata si concluderà con la cena presso il Ristorante Pizzeria Ulisse.

Vi invito a comunicare al più presto le vostre adesioni.

Un abbraccio e buon Rotary

Marianna

Rotary
Distretto 2110



Club
Trapani Birgi Mozia



A.R. 2023/2024
PRESIDENTE MARIANNA GRAMMATICO

Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2023

ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO

21 luglio 2023
Ristorante Ulisse – Erice (TP)











A.R. 2023/2024
PRESIDENTE MARIANNA GRAMMATICO

Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2023

INTERACT

ASSEMBLEA DISTRETTUALE INTERACT

15-16 luglio 2023

Hotel Tonnara– Trabia (PA)

Interact 







ROTARY D2110
APPUNTAMENTI FUTURI
CALENDARIO EVENTI ROTARY 2023/2024

Seminario Istruzione Presidenti Eletti PRE-SIPE(DGE Giuseppe Pitari)

30 settembre/1 ottobre 2023 – Augusta

World Polio Day – Giornata mondiale della Polio

24 ottobre 2023

Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e Gestione Sovvenzioni

11 novembre 2023 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Forum sulle Nuove Tecnologie

2 dicembre 2023

Seminario Giovani e Lavoro

20 gennaio 2024 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Rotary Day – Anniversario della Fondazione Rotary

23 febbraio 2024

Seminario Educazione Continua Rotariana (ECR)

24 febbraio 2024 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Seminario distrettuale su Espansione, Sviluppo e Mantenimento dell'Effettivo

24 febbraio 2024 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Seminario Istruzione Presidenti Eletti - SIPE (DGE Giuseppe Pitari)

marzo 2024 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

R.Y.L.A. - Rotary Youth Leadership Awards

9/13 aprile 2024 – Area Panormus

XLVII Assemblea di formazione distrettuale (DGE Giuseppe Pitari)

maggio 2024

Seminario Famiglie Scambio Giovani – Outbound

maggio 2024 – Federico II Palace Hotel – Pergusa (EN)

Congresso Internazionale (2024 Rotary Convention)

25/29 maggio 2024 – Singapore

XLVI Congresso distrettuale

giugno 2024

A.R. 2023/2024
PRESIDENTE MARIANNA GRAMMATICO

Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2023

ROTARY INTERNATIONAL
2024 SINGAPORE ROTARY CONVENTION

25/29 maggio 2023
Singapore



A.R. 2023/2024
PRESIDENTE MARIANNA GRAMMATICO

=====

Bollettino n. 2 – Mese di Agosto 2023

LETTERA DEL GOVERNATORE

Rotary



Distretto 2110

Goffredo Vaccaro

Governatore 2023 - 2024



Salemi, 3 agosto 2023

Care Rotariane e cari Rotariani del Distretto 2110,

abbiamo iniziato a conoscere “The dark side of the moon”, ovvero gli aspetti più specifici e familiari dei Club del Distretto, generalmente meno noti. Abbiamo iniziato gli incontri con i Presidenti e i soci dei Club, abbiamo portato la parola del nostro Presidente Internazionale, Gordon McNally, la nostra visione, le nostre proposte e, soprattutto, abbiamo ascoltato molto e dibattuto le diverse opinioni in un confronto costruttivo.

E’ questo un momento delicato della società, pervasa da molti problemi: economici, di identità, di prospettive, di scollamento sociale, di conflitti individuali e, talora, di disallineamento tra il reale e il virtuale, di fragilità sempre più emergenti e sempre più diffuse. Nonostante le difficoltà della società si riflettano sui nostri club, è emerso che i nostri soci stanno mettendo in atto le strategie e le azioni per creare speranza nel mondo e, in primo luogo, nei nostri stessi club. Indispensabili la consapevolezza, la determinazione, il profondo convincimento personale e di gruppo per trasmettere agli altri la forza del Rotary. Qualità, queste, riscontrate durante gli incontri. Innumerevoli le progettualità messe in campo dai club, in parte aderendo alle proposte del Distretto e in parte di propria ideazione, tutte riferentesi a necessità e a bisogni delle comunità e dei territori relativi. Un sentito ringraziamento per l’attenzione riservata al progetto per i Bambini Speciali e un grazie particolare ai ragazzi del RCT Pozzallo-Ispica per la sensibilità dimostrata.

Quanto sopra vale anche, e forse più, per quei club che stanno vivendo situazioni, più volte viste e vissute, relative alla diminuzione del numero di soci e alla scarsa partecipazione. Problematiche queste che riportano a considerazioni sull’effettivo e sulla diffusione dei club nel nostro come negli altri Distretti, tanto più che Agosto è il mese dedicato all’Effettivo e allo Sviluppo dei Nuovi Club.

In vero le problematiche, le riflessioni, l’analisi e le possibili soluzioni relative al mantenimento e all’incremento dell’effettivo sono da tempo all’attenzione del Rotary International. E’ da tutti risaputo che negli ultimi 10 anni circa 1.200.000 soci sono entrati a far parte del Rotary e altrettanti ne sono usciti, con una permanenza talvolta inferiore ai 3 anni. Molteplici le cause responsabili di tale situazione: mancata inclusione e/o integrazione nel tessuto del club, mancato soddisfacimento delle aspettative, scarso o mancato coinvolgimento nella vita e nelle attività del club, superficialità nella cooptazione e/o nella scelta dei nuovi soci, insufficiente comprensione delle motivazioni del nuovo socio, nessuna gratificazione o riconoscimento per l’apporto fornito, scarsa o insufficiente informazione/formazione sul Rotary e sul club, ...e altre motivazioni legate alla specifica composizione di ogni club e agli obbiettivi, più o meno coscienti, di singoli soci o di gruppi di soci.



Pag.2

Inutile dire che il Rotary International dedica molta attenzione a questo aspetto che viene indicato come prioritario. Direi anzi che rappresenta una necessità. E' il numero dei soci, in uno con la loro qualità, che permette di valutare la consistenza e il "peso" della nostra associazione, che ne determina la mole di attività e di azioni rivolte a migliorare le condizioni dell'umanità, che permette al Rotary di operare in tutto il mondo per realizzare, insieme, quei cambiamenti positivi e duraturi. Consente inoltre di **aumentare** il nostro **impatto**, in ottemperanza alla **prima** delle quattro **priorità** del **piano d'azione**.

Quanti più siamo maggiore possibilità abbiamo di "Creare Speranza nel Mondo". Per queste considerazioni il Rotary ci raccomanda e ci sprona a cooptare nuovi soci, a costituire nuovi club. E per facilitare questi obiettivi vengono offerte plurime possibilità di adesione, dall'autocandidatura alla costituzione di nuovi club con caratteristiche peculiari che possano aggregare potenziali nuovi soci, aumentando la flessibilità e l'adattabilità alle mutate condizioni di vita delle diverse realtà territoriali. Ogni rotariano deve sentire questo impegno e contribuire, per quello che può e per il ruolo rivestito, all'incremento dell'effettivo. Club satelliti, passport, club che preferiscono riunirsi nelle ore mattutine o diurne, club che privilegiano gli incontri virtuali, club che focalizzano un aspetto o un obiettivo e pertanto indicati come club di scopo. Tutte queste possibilità sottolineano l'importanza che il Rotary attribuisce a questo aspetto e vuole anche evidenziare che la nascita di un nuovo club deve essere considerata una grande opportunità di introdurre al Rotary nuovi soci con diversi e più specifici interessi che, molto probabilmente, non si sarebbero avvicinati a club tradizionali ancorché preesistenti. L'ingresso di nuovi soci può anche rappresentare motivo di rivitalizzazione per un club, altrettanto una nuova costituzione di club può esserlo per il Distretto. Doveroso aggiungere e sottolineare che l'aspetto quantitativo è importante ma, oggi più che mai, si deve porre l'accento sull'aspetto qualitativo. Il Rotary punta all'eccellenza, vuole soci di qualità e la qualità più importante per il Rotary è la predisposizione al servizio, la disponibilità a servire al di sopra di ogni interesse personale. Questa è la qualità più ambita dal Rotary, la qualità che amalgama e valorizza tutte le altre, che pure i rotariani possiedono.

In sintesi: Cooptiamo nuovi soci con la massima flessibilità nelle forme di aggregazione e con la medesima attenzione alla sostanza.

Con Antonella, un augurio di una rilassante sosta estiva da trascorrere in armonia e con gentilezza.

Goffredo.

Segreteria Distrettuale 2023-2024

Piazza Ludovico Ariosto, 29 – 95127 Catania
tel.: +39 095 7151604 - fax +39 095 2501210

e-mail: segreteria2324@rotary2110.it - <http://www.rotary2110.it>

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2023-2024 *Gordon R. McNally*

Agosto 2023

Alla Convention del Rotary International 2023 di Melbourne, ho chiesto a tutti i soci del Rotary di diventare paladini del nostro impegno volto a fare luce sui bisogni in materia di salute mentale nelle comunità vicine e lontane. Questo prevede aiutarsi a vicenda a sentirsi più supportati, sostenere i servizi di salute mentale e creare un canale con gli esperti del settore per migliorare l'accesso alle cure.

È un compito importante e impegnativo. Ma è anche un aspetto che tutti i soci del Rotary dovrebbero avere a cuore, perché tutto ciò che facciamo avviene all'insegna del prendersi cura, del donare, dell'amicizia e della compassione, ed è sempre stato così fin da quando esiste la nostra organizzazione.

Il Rotary è diventato una straordinaria rete globale di 1,4 milioni di leader della comunità connessi tra di loro, leader che condividono un profondo impegno a fare del bene nel mondo. La forza del Rotary, tuttavia, non sta solo in ciò che facciamo per le comunità in cui operiamo. Ci sosteniamo e ci incoraggiamo a vicenda, creando uno spazio sicuro in cui i nostri soci possano essere se stessi. Mostriamo conforto e cura l'uno per l'altro.

Questi legami sono profondamente significativi. Il dottor Vivek Murthy, chirurgo generale negli Stati Uniti, ha recentemente dichiarato che la solitudine è un'epidemia che minaccia la salute pubblica. Ecco le sue parole: “Dobbiamo dare priorità alla creazione di legami sociali nello stesso modo in cui abbiamo dato la priorità ad altri gravi problemi della sanità pubblica come il fumo, l'obesità e i disturbi da uso di sostanze”. Sono orgoglioso di ciò che il Rotary ha fatto nel corso delle generazioni per creare questi legami sociali; inoltre, il numero di gennaio 2023 della nostra rivista parlava proprio della solitudine e di come si può intervenire in merito.

La nostra comunità globale e il nostro valore fondante, che dà priorità al Servire al di sopra di ogni interesse personale, rendono il Rotary un potente paladino della salute mentale nel mondo. In un recente studio della Ohio State University è emerso che compiere atti di gentilezza è stato l'unico dei tre interventi di salute mentale testati che hanno aiutato i partecipanti a sentirsi più vicini agli altri. Il coautore dello studio David Cregg ha dichiarato: “A quanto pare, compiere atti di gentilezza è uno dei modi migliori per promuovere questi legami”.

Lo studio conferma ciò che abbiamo sempre saputo: fare del bene contribuisce a trasformare non solo le comunità in cui operiamo, ma anche noi stessi. Nel concentrarci maggiormente sulla salute mentale, non dobbiamo considerare questo impegno come un qualcosa di nuovo per il Rotary, ma piuttosto come un'occasione per migliorarci e avere un impatto maggiore su noi stessi e sulle persone per le quali svolgiamo il service.

Non dobbiamo partire da zero. Il Gruppo d'azione del Rotary sulle Iniziative per la salute mentale si dedica a queste tematiche ormai da diversi anni; ci rivolgeremo ai membri di questo gruppo affinché facciano da leader mentre continuiamo a sensibilizzare l'opinione pubblica.

L'assistenza psicologica rientra perfettamente in molte delle nostre aree d'intervento. A maggio, sono stati avviati ben 41 progetti finanziati da sovvenzioni globali che si concentrano proprio sulla salute mentale. Molti sono estremamente promettenti, ma ne parleremo più nel dettaglio nei prossimi mesi.

Impegniamoci ad abbattere i pregiudizi legati al benessere emotivo, facciamo chiarezza sui bisogni psicologici e miglioriamo l'accesso ai servizi di salute mentale preventivi e interventistici.

Insieme, ***Creiamo speranza nel mondo.***

R. Gordon R. McInally

Presidente 2023/2024



Il secondo Presidente del Rotary scozzese avvia il suo programma pieno di speranza

a cura di Dave King Foto di Monika Lozinska

Un giovane zampognaro sfilava dalla sala banchetti di un hotel suonando il familiare ritornello di "Scotland the Brave". Dietro di lui c'è il Presidente del Rotary International 2023/2024 Gordon McNally, che tiene tra le mani un piatto con haggis da cerimoniale e indossa il tartan Gordon Modern blu, verde, nero e giallo.

È la Serata dedicata a Burns, celebrata ogni gennaio con musica folk, bicchieri di whisky scozzese, entusiastiche interpretazioni delle canzoni e delle poesie del più grande poeta scozzese, Robert Burns, e, naturalmente, haggis con rape e patate (neeps e tatties). Si tratta della quintessenza della Scozia e McNally è nel suo elemento naturale con gli amici per celebrare l'evento a Galashiels, una delle città conosciute come Scottish Borders vicina alla sua casa a Yetholm.

Heather McNally, sua moglie da 42 anni, indossa una fascia di tartan - a quadri di colore verde, blu chiaro e rosso scuro - creata per la Convention del Rotary International del 1997 a Glasgow. Ex cantante lirica professionista di formazione classica e insegnante di musica, intona canzoni di Burns imparate fin dall'infanzia.

*Contented wi' little, and cantie wi' mair,
Whene'er I forgather wi' Sorrow and Care,
I gie them a skelp as they're creeping along,
Wi' a cog o' gude swats and an auld Scottish sang.*
Ora l'haggis è qualcosa di diverso.

Si tratta di interiora di pecora – cuore, fegato e polmoni – in un trito di cipolle, farina d'avena, sugna, sale, pepe e altre spezie, mescolata con brodo e poi, all'origine, bollita nel ventre pulito dell'animale. Sembra un incubo culinario, ma durante i loro viaggi i McNally hanno diffuso il fascino dell'haggis in tutta la comunità rotariana.

Heather McNally spiega come, durante le loro visite negli Stati Uniti, si siano riforniti di haggis locale e abbiano persino riscaldato la prelibatezza scozzese nel microonde della loro camera d'albergo. "L'odore dell'haggis è rimasto nella stanza per tutta la settimana", ricorda. "L'abbiamo servito ad altri membri del Consiglio centrale mentre eravamo a Chicago. Sembra che tutti lo abbiano apprezzato, anche se non erano sicuri di cosa stessero mangiando".



Heather e Gordon McInally sulla riva del Firth of Forth.

Gordon McInally è cresciuto a Portobello, una pittoresca zona balneare di Edimburgo, nota per la sua bellissima spiaggia di sabbia chiara e per i groyne (barriere di legno a protezione della costa) che si protendono nelle acque del Firth of Forth. Sua madre era proprietaria di un vivaio privato e suo padre lavorava per la Macdonald & Muir, che produce il whisky Glenmorangie. Suo fratello defunto, Ian, era più giovane di tre anni e i due hanno trascorso gran parte della loro infanzia giocando e guardando partite di rugby.

Gordon e Heather si sono conosciuti alla fine dell'adolescenza e la loro relazione è sbocciata durante un viaggio a Firenze, in Italia, con il coro delle loro scuole di Edimburgo. "Non siamo l'uno negli affari dell'altro; facciamo le nostre cose", dichiara Heather McInally. "Anche nel Rotary, io faccio parte del Borderlands passport club [un club satellite del Rotary Club di Selkirk], e Gordon è socio del South Queensferry. Le nostre vite hanno sempre funzionato in questo modo, soprattutto a causa degli impegni di lavoro, che ci portano a prendere direzioni diverse. Siamo entrambi persone indipendenti, ma torniamo sempre a casa la sera e ci raccontiamo cosa abbiamo fatto".

Il marito è d'accordo. La coppia ha due figlie, Rebecca e Sarah, e due nipoti, Ivy e Florence. Descrive Heather come "una donna molto, molto tollerante che mi ha sostenuto molto nel corso degli anni".

E aggiunge: "È sempre la persona che ascolta le mie idee. Posso contare su Heather perché mi dice le cose come stanno. Se faccio una presentazione, tutti mi diranno che è stata fantastica, ma Heather mi dirà sempre la verità! So che non potrei fare questo lavoro senza il suo sostegno".

Quando si sono sposati nella chiesa parrocchiale di Craigsbank a Edimburgo, Gordon McNally è diventato membro della Chiesa di Scozia, dopo essere stato in precedenza membro della Chiesa metodista. Ora è un anziano e un fiduciario della chiesa, ha anche ricoperto il compito di anziano del presbiterio, presidente del consiglio della sua congregazione parrocchiale e commissario dell'assemblea generale della chiesa.



I coniugi McNally con le figlie Sarah Wardell (a sinistra) McNally gira intorno a un palo della cuccagna con le sue nipoti, Florence (al centro) e Ivy, ad East Lothian.

"I miei genitori hanno instillato in me e in mio fratello un senso di aiuto e di cura per gli altri che mi ha accompagnato per tutta la vita", spiega. "La mia fede personale e la mia educazione in una famiglia con una fede altrettanto forte hanno sicuramente influenzato le mie scelte di vita e la mia carriera".

McNally è stato titolare di uno studio dentistico molto frequentato nella capitale scozzese per più di tre decenni, andando in pensione nel 2016. Ha ricoperto incarichi di insegnamento e di commissione d'esame, oltre ad essere stato presidente di sezione della British Paedodontic Society (ora British Society of Paediatric Dentistry). Dopo aver vissuto per molti anni a South Queensferry, i McNally si sono trasferiti nei pressi di Scottish Borders dopo che Gordon ha lasciato il suo lavoro giornaliero. Il trasferimento era in programma da oltre 30 anni.

"Per tutto il tempo in cui ho lavorato come dentista, ci siamo detti che sarebbe stato bello, in ultima analisi, stabilirci nei Borders, perché è da lì che provengono i miei antenati", racconta. "La famiglia di mia madre era composta da agricoltori e mia madre è nata in una fattoria a circa 15 miglia da qui. Da quando siamo arrivati qui, ho detto alle persone che mi sento come se il mio DNA fosse tornato a casa".

Per McNally questa è una serata di riposo, in cui ascolta i giovani delle scuole di Galashiels recitare le opere drammatiche di Burns, tra cui il "Discorso a un Haggis" letto dalla giovane Poppy Lunn, che poi lo rispecchia teatralmente. Seguono musica da piffero e violini, oltre a canti comunitari, finché la serata si conclude con un'intensa interpretazione di "Auld Lang Syne".

Alcuni giorni dopo, McNally si trova presso la Abbotsford House, che sovrasta il fiume Tweed che scorre dolcemente, nel cuore della regione di Scottish Borders. La campagna è un arazzo di verde e in lontananza si profilano le tre cime coniche delle Eildon Hills, ricche di storia romana. È un posto bellissimo e uno dei luoghi preferiti da McNally per portare i visitatori, come ha fatto oggi.

Abbotsford House fu la casa di Sir Walter Scott, romanziere, poeta e storico che rese popolare l'uso del tartan, creò il romanzo storico e annoverò la Regina Vittoria tra i suoi fan. Lo stile architettonico di Abbotsford ha ispirato molti edifici in Scozia, tra cui il Castello di Balmoral, residenza estiva della Regina Elisabetta II. Oggi le opere di Scott, come Ivanhoe e Rob Roy, sono state adattate per il cinema.

In questo giorno, l'edificio baronale scozzese del XIX secolo, con i suoi frontoni a punta di rondine, i bartizani "pepper-pot" e gli elementi ripresi dalle strutture medievali della Scozia, è chiuso al pubblico per l'inverno. I mobili sono coperti da fogli per la polvere e una povera anima sta pulendo i 9.000 libri che si trovano sugli scaffali della biblioteca.

Il legame di Scott con i Borders è iniziato quando ha contratto la polio a 18 mesi. Era paralizzato alla gamba destra e i suoi genitori lo mandarono a curarsi nella fattoria del nonno, fuori Kelso. "Fu a causa della poliomielite che Sir Walter fu portato nei Borders dove ascoltò le storie e le canzoni che avrebbero ispirato i suoi scritti", spiega Mary Kenny, responsabile del patrimonio culturale di Abbotsford. McNally e Kenny concordano sul fatto che Scott sarebbe stato un ottimo socio del Rotary.



McNally presso The Borders Distillery a Hawick, Scozia. I coniugi McNally parlano con Anna Hinnigan, manager delle operazioni di Lochcarron di Scozia, produttore di tessuti tartan di Selkirk

Il percorso rotariano di McNally è iniziato a 26 anni. È entrato a far parte del club South Queensferry dopo essere stato invitato da un amico agricoltore che era membro della chiesa di famiglia. "All'inizio ho visto il Rotary club come un ottimo modo per fare amicizia in città e per fare cose nella zona a beneficio della comunità in generale", ha dichiarato. "Con il passare del tempo e rendendomi conto dell'opera svolta dal Rotary in tutto il mondo, mi sono appassionato".

Ad eccezione di un periodo di tre anni in cui McInally è stato socio del Rotary Club di Kelso, ora purtroppo chiuso, è rimasto socio del club di South Queensferry. È stato governatore distrettuale nel 1997-98 e ha segnato l'anno del centenario del Rotary nel 2004/2005 ricoprendo l'incarico di presidente del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda.

Poco prima di diventare Presidente del RIBI, McInally ha visitato il Ruanda e il Sudafrica per occuparsi dei bambini orfani a causa del genocidio ruandese del 1994 e dell'HIV/AIDS. In seguito, ha contribuito alla creazione di un progetto di partnership del RIBI con *Hope and Homes for Children*, che operava in entrambi i Paesi, per sostenere gli orfani con cibo, alloggio, medicine e istruzione verso un futuro sostenibile. McInally è un orgoglioso mecenate di Hope and Homes for Children, che ora sta sostenendo il governo ruandese nello sviluppo di un sistema nazionale di protezione dei bambini che riduca al minimo le separazioni familiari e fornisca alternative basate sulla famiglia.

L'attività di McInally in Africa si è estesa al Kenya. Poco prima della pandemia COVID-19, si è recato nel Paese per fare volontariato nell'ambito di un'iniziativa guidata dai soci del Rotary scozzese. Lì ha effettuato screening dentali presso il Nyumbani Village, un eco-villaggio autosufficiente e costruito ad hoc che fornisce case e sostegno ai bambini orfani e ai nonni che fungono da tutori. Ha anche aiutato a rinnovare gli alloggi dei residenti.

"Ho scoperto che il Rotary è un ottimo strumento per prendersi cura e aiutare gli altri", ha dichiarato. "Il Rotary mi ha anche dato amici in tutto il mondo e, di conseguenza, una migliore comprensione del mondo in cui vivo. Tutto questo, insieme allo sviluppo personale, è ciò che lo rende ancora attraente per me e che mi spinge a dividerlo con altri".

Mentre McInally era rimasto vicino a casa, suo fratello Ian, dopo essersi laureato alla Heriot-Watt University di Edimburgo, viveva fuori Londra, dove era socio del Rotaract e aveva conosciuto sua moglie mentre lavorava nell'industria informatica. I due fratelli e le loro famiglie si facevano visita nel corso degli anni, ma McInally non sospettava che il fratello soffrisse del "cane nero" della depressione, come lo chiamava Winston Churchill. Ian McInally si è tolto la vita l'8 febbraio 2014.

Quel momento ha cambiato per sempre la vita di coloro che amavano Ian e continuano a porsi domande: Perché? Quali segnali ci sono sfuggiti? Cosa avremmo potuto fare di più?

McInally ha ricordato tutto questo in un discorso all'Assemblea internazionale in Florida a gennaio, la prima volta che ha parlato in pubblico della morte per suicidio di suo fratello. Si era emozionato durante le prove per il discorso. "Posso dirvi che non è stata una presentazione facile da fare", dice. "Quel giorno è stata la prima volta in cui sono riuscito a parlarne senza crollare".

Il suo obiettivo nel raccontare la storia non era di cercare compassione, ma piuttosto di far sapere che i problemi di salute mentale possono colpire chiunque, per illustrare perché si sente così coinvolto su questo argomento. Molte persone si sono avvicinate e mi hanno detto: "La tua storia è molto simile alla mia", racconta.

L'anno scorso McNally è diventato ambasciatore dell'organizzazione benefica Bipolar UK, che ha poi avviato una collaborazione con la RIBI. Dopo l'esperienza del fratello, McNally condivide una profonda connessione con l'organizzazione e l'ha sostenuta ospitando un webinar sulla prevenzione del suicidio e producendo un video sulla patologia.

Una delle sue iniziative presidenziali è di dare priorità alla salute mentale. "Il mio appello all'azione in questa nuova iniziativa del Rotary", ha dichiarato, "è di sostenere l'eliminazione dello stigma nel parlare di salute mentale, aiutare le persone a trovare cure di migliore qualità e sostenerle nel loro percorso di guarigione".

È un'altra opportunità per McNally, attraverso il Rotary, di mettere in azione il suo ethos personale.

Dopo Abbotsford House, la prossima tappa di McNally sarà il campo del Kelso Rugby Football Club per il derby locale contro il Gala nella Tennent's National League Division 1. Se c'è una passione che unisce la gente di frontiera è il rugby. La regione ha prodotto alcuni dei migliori giocatori di rugby della Scozia, molti dei quali hanno giocato per i venerati British & Irish Lions.



I coniugi McNally con il Rotariano Andy Ireland (a sinistra) e l'amico Eric Williamson allo stadio di rugby Murrayfield di Edimburgo

Ad unirsi ai McNally nella clubhouse per un pasto prepartita a base di zuppa di lenticchie e torta di bistecche sono sei amici dei loro Rotary club. La conversazione è vivace e le risate frequenti, con gli amici che si aggiornano sulle ultime notizie.

L'ex agente di polizia Doug Forsyth ha un buon istinto e coglie l'occasione per avvicinare il presidente del Kelso RFC, Neil Hastie, per parlare della possibilità di entrare a far parte del nuovo Borderlands passport club.

"Neil è una persona che conosce il Rotary nella comunità, ma gli piace l'approccio flessibile del passport club", dice Forsyth. "Non abbiamo riunioni settimanali, non abbiamo pasti. Ci incontriamo forse una volta al mese per un caffè e una focaccia e svolgiamo dei progetti... Siamo qui per fare il Rotary, non per parlare del Rotary. Vogliamo rendere il Rotary attivo e attraente".

McNally guarda con approvazione. "Questo è un Rotary flessibile e questo è il futuro", aggiunge.

Intorno al tavolo, c'è una diffusa ammirazione per l'uomo che diventerà Presidente del Rotary International - il secondo scozzese e il sesto proveniente dal Regno Unito. Con voce discreta, Sandy McKenzie, Presidente del Rotary Club di South Queensferry, insiste che tutti sono molto orgogliosi di questo risultato. "Siamo assolutamente felici", ha dichiarato McKenzie. "Gordon è un Rotariano concreto e alla mano. È un uomo con i piedi per terra".

La collega di club Kate Gibb ha rivelato che ha sempre saputo che il suo buon amico di circa 30 anni avrebbe raggiunto l'apice del Rotary International. "Ricordo di aver detto al nostro ministro [della Queensferry Parish Church], David Cameron – (omonimo dell'ex Primo Ministro britannico) - che un giorno sarebbe diventato Presidente del Rotary International", ha detto. "Chiamatelo istinto. Gordon è un uomo schivo, umile e laborioso".

McNally era un attaccante di seconda fila e un numero 8 ai tempi in cui giocava a rugby: "una carriera promettente stroncata da una grave mancanza di talento", ammette. Dopo il pasto, alla partita di rugby di Kelso con i suoi amici, assiste dagli spalti, incastrato in prima fila tra tifosi esuberanti di entrambe le squadre. È una partita veloce e scorrevole, con molti gol e molti consigli bonari da parte degli spettatori.

Il rugby è una parte importante della vita della famiglia. L'ex studio dentistico di McNally si trova a pochi passi dallo stadio di rugby di Murrayfield. Quando ha venduto lo studio nel 2016, Gordon ha dettato una condizione: avere il permesso di parcheggiare lì per le partite internazionali della Scozia.

Heather McNally ricorda un'occasione in cui le telecamere della televisione erano a Kelso e hanno inquadrato la figlia Sarah, allora piccola, che era con Gordon a guardare una partita. "*Aye, they start them young in the Borders*", cantava il leggendario commentatore di rugby della BBC Bill McLaren.



I coniugi McNally durante una passeggiata a Roxburghshire.

Il Gala si aggiudica la vittoria sul Kelso per 36-31 grazie a due gol su punizione. Mentre ci prepariamo a lasciare il campo, Heather nota: "Gordon scherza nei suoi discorsi sul fatto che sta aspettando che qualcuno della commissione di nomina del Presidente del RI arrivi e dica: "Scusate, abbiamo chiamato la persona sbagliata per l'invito a diventare presidente. Volevamo chiamare la prossima persona della lista!"".

"È un tale onore. Incontriamo capi di Stato, visitiamo luoghi affascinanti e io mi pizzico a pensare: "Sono solo Heather. Che diavolo ci facciamo qui?""", dice. "Veniamo da un piccolo villaggio della Scozia di 500 abitanti e siamo qui a rappresentare il Rotary International".

Prima di lasciarci, riconosce di essere immensamente orgogliosa di ciò che lui ha raggiunto: "Certo", dice, "ma per favore non diteglielo!".



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

ROTARY INTERNATIONAL

Basato su una causa: Rotary Club Mental Health & Wellness (salute mentale e benessere)

a cura di Dinah Eng

Negli anni, ogni volta che il suo coniuge Rotariano chiedeva a Maribel Khoury-Shaar di entrare a far parte del Rotary, l'indaffarata dottoressa rifiutava. Ma quando ha saputo che si stava costituendo un Rotary club dedicato alla salute mentale e al benessere, si è lasciata convincere.

Era il momento giusto per lei, medico di base. Dopo l'inizio della pandemia, la maggior parte dei suoi pazienti era ansiosa e depressa, e lei stessa si stava esaurendo come operatrice sanitaria. "Questo club ha rinvigorito la mia vita perché ero circondata da persone che la pensavano come me e che volevano fare la cosa giusta", ha dichiarato Khoury-Shaar, presidente del Rotary Club Mental Health & Wellness del Distretto 5280, che copre parte della Contea di Los Angeles in California. Il club si riunisce online e accoglie soci da tutto il mondo. Tra i soci attuali ci sono professionisti nel campo della salute mentale e altri che hanno a cuore il problema.

Il club, fondato lo scorso maggio durante il Mese della Consapevolezza della salute mentale negli Stati Uniti, è uno dei primi Rotary club basati sulla causa a concentrarsi sulla salute mentale e il benessere ed è stato un'idea di Guity Javid, governatore 2021/2022 del Distretto 5280. È uno dei sempre più numerosi club basati sulla causa in tutto il mondo.



Il Rotary Club Mental Health & Wellness è uno dei sempre più numerosi club basati sulla causa in tutto il mondo. Le sue socie sono (fila in alto, da sinistra): Judith Verduzco e Maribel Khoury-Shaar; e (fila in basso, da sinistra): Guity Javid e Marisol Chianello.

L'anno precedente al mandato di Javid, il distretto aveva già fondato un club basato sulla causa, il Distretto 5280 Rotariani che combattono il traffico di esseri umani. Javid ha identificato altre tre cause che erano priorità personali e ha aiutato a lanciare questi club: Salute mentale e benessere, Rotariani per l'azione ambientale e Rotariani al servizio dell'uguaglianza (R.I.S.E.), che si concentra sulle problematiche LGBTQ+.

"Sono stata piacevolmente sorpresa dal numero di coniugi del Rotary che non sarebbero mai entrati nel Rotary, se non fosse stato per queste cause", ha dichiarato Javid. "Abbiamo anche attratto soci più giovani. La salute mentale è stata una crisi enorme durante la pandemia. Le persone erano isolate e molti ricorrevano all'alcol e alle droghe per far fronte alla situazione". Eliminare lo stigma associato alla salute mentale è una priorità, aggiunge.

La salute mentale e in particolare i temi della depressione, dell'ansia e del suicidio hanno attirato l'attenzione dei Rotariani di tutto il mondo. Oltre al nuovo club, c'è un Gruppo d'azione Rotary sulle iniziative di salute mentale ed una partnership tra il Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda e l'associazione no-profit Bipolar UK.

Sebbene il club basato su salute mentale e benessere sia relativamente nuovo, i soci hanno lanciato iniziative degne di nota, tra cui quella di assegnare ogni anno 5.000 dollari di borse di studio agli studenti che si laureano in salute mentale. I soci hanno assemblato e distribuito kit di sopravvivenza contenenti peluche, bigliettini di supporto e altri articoli a bambini con lesioni da ustione. Hanno inoltre promosso la salute mentale e il benessere tra i bambini in età scolare attraverso l'iniziativa Inspiring Kindness, una collaborazione con altri club, scuole e la **Alex Montoya Foundation**.

Un'altra priorità è servire i veterani militari, anche aiutando a ristrutturare una postazione dell'**American Legion** a Glendale, California.

La socia del club Marisol Chianello, avvocato di Glendale, è diventata la responsabile del progetto. È entrata nel club a causa della sua esperienza con problemi di salute mentale e il desiderio di creare risorse per gli altri. Suo marito è un veterano della Guerra del Golfo e quando uno dei suoi amici le ha parlato delle difficoltà della sede dell'American Legion, ha voluto subito dare una mano.

"Occorreva mettere in affitto metà dello spazio per poter andare avanti", racconta Chianello. "L'altra metà era utilizzata come magazzino ed era piena di uniformi, medaglie e cimeli militari. Con il sostegno di altri club distrettuali, abbiamo ripulito e riaperto lo spazio". La sede dispone ora di uno spazio dove i veterani possono cercare la calma e, eventualmente, le risorse per migliorare la loro salute mentale. Chianello ha detto che l'American Legion sta lavorando con il club per determinare come il Rotary può aiutare a mantenere il sito.

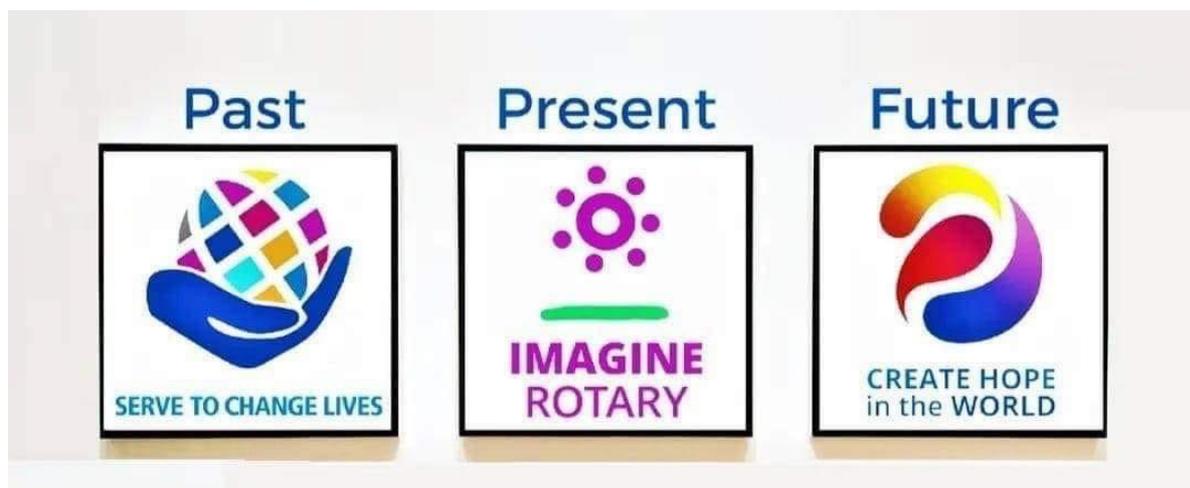
Anche Judith Verduzco, presidente eletto del club e terapeuta a Glendale, è stata attratta dall'obiettivo del club. Come Khoury-Shaar, Verduzco ha un coniuge Rotariano che l'ha incoraggiata a diventare socia.

Oltre a sviluppare i progetti in corso, Verduzco ha dichiarato che la sua attenzione si concentrerà sulla prevenzione del suicidio e sulla collaborazione con le organizzazioni che forniscono servizi di salute mentale e promuovono la consapevolezza del problema. "Come medico, incoraggio i miei clienti a chiamare il 988 in caso di crisi", dice, riferendosi al numero verde nazionale di **emergenza per i suicidi e le crisi** modellato sul sistema 911 che è stato lanciato l'anno scorso.

Secondo i **Centri per la prevenzione e controllo delle malattie**, il numero di suicidi negli Stati Uniti è aumentato del 4% tra il 2020 e il 2021, dopo il calo registrato nel 2019 e nel 2020. "La mia visione è quella di richiamare l'attenzione sull'entità del problema", afferma Verduzco.

È interessata alla ricerca sui benefici del giardinaggio comunitario per la salute mentale. Ha in programma di collaborare con altri club e città della contea di Los Angeles per creare i cosiddetti giardini della tranquillità, per cercare di dare pace e speranza alle comunità meno servite.

"Abbiamo fatto molto in un breve periodo di tempo", dice Verduzco. "Ci incontriamo virtualmente due volte al mese, ma al di fuori di questo, voglio creare opportunità di amicizia e di service. La salute mentale riguarda tutti, e questo club è un ottimo modo per coinvolgere gli amici in modo da rimanere in contatto e fare del bene".



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- ◆ 3 agosto 2023 **Rotary in festa – Progetto: “un defibrillatore per Misiliscemi”**
Circolo Tennis – c/da Milo Trapani
- ◆ 28 agosto 2023 **Interclub Rotary– Settimana della Madonna di Custonaci**
Erice - Trapani



Rotary 
Club Trapani Birgi Mozia

 CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Rotary in Festa

Per il progetto
“Un defibrillatore per
Misiliscemi”

03 Agosto 2023
Ore 20:00
Circolo Tennis Trapani
C.da Milo Errante, 40B

Apericena e DJ set

€ 35



**Alfa Flora
Giapponese**



**COMMERCIALE
RIZZO** srl
BIBITE - BIRRE NAZIONALI ED ESTERE
VINI - LIQUORI

commerciale.rizzo@hotmail.com
TRAPANI - VIA CAR. S. BRUNO, 18 (TRAV. VIA VIRGILIO)
TEL. 0923 585039 - 0923 1814946

INTERCLUB

Rotary

Trapani



Rotary

Marsala



Rotary

Trapani - Erice



Rotary

Trapani Birgi Mozia



Erice, 28 agosto 2023

Settimana della Madonna di Custonaci

**Ore 17:45 raduno piazzale Chiesa Madre
Visita della Madrice, dei cortili più
significativi con gli altari della Madonna di
Custonaci e al Balio. La guida sarà
architetto Carmelo Pizzitola socio del Rotary
Club Trapani Erice
Cena presso il Ristorante Pizzeria Ulisse**



ROTARY INSTITUTE

ROME 2023

15-17 SEPTEMBER



PROGRAMMA VENERDI 15 SETTEMBRE

Cerimonia d'apertura
Fabio Rossello (Chair)

Change means evolution
Alberto Cecchini (Coventer)

Create hope in the world
Gordon McInally (Rotary International President)

Cerchiamo una direzione evolutiva entro il grande passaggio d'epoca
Marco Guzzi (Poeta e filosofo)

Energy Transition: transforming our economic, industrial and social model. A smooth or tough revolution?
Gianni Di Giovanni (ENI China CEO)

Change to survive and thrive
Paolo Taticchi (Berkeley University Professor)

PROGRAMMA SABATO 16 SETTEMBRE

Rotary Action Plan
Brad Howard (Past Rotary International Board Director)

Session 1 - IMPACT

Agenda 2030, Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

Faiz Kidwai (Rotary International Board Director)
Fiorella Sgallari (Governatore Distretto 2072)
Holger Knaack (Rappresentante Rotary Foundation)
Chiara Cardoletti (Rappresentante in Italia dell'Alto Commissario UNHCR)
Moderatore: **Francesco Giorgino** (Giornalista)

Come misurare l'impatto
Francesco Profumo (Presidente Fondazione Compagnia San Paolo, già Ministro dell'Istruzione)

Session 2 - REACH

Intervista a **Michael Sheldrik** (Co-Fondatore Global Citizen)

Creare consapevolezza del nostro impatto e brand
Presentazione di progetti rotariani di successo
Daniele Piervincenzi (Giornalista)

Ampliare la portata attraverso gli Alunni del Rotary
Alberto Domenighini

Diversity Equity Inclusion (D.E.I.)
Brian Rush

PROGRAMMA SABATO 16 SETTEMBRE

Session 3 - ENGAGE

Dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030 si può, anzi si deve!
L'impegno del Rotary dalla prevenzione alla devoluzione alimentare
Introduce e modera **Andrea Segrè** (Direttore Scientifico Waste Watcher)
Anna Favero (Governatore Distretto 2060)
Cristina Bowerman (Chef 1 Stella Michelin)
Andrea Belli (Relazioni Esterne Gruppo Barilla)
Don Marco Pagnielo (Presidente nazionale Caritas)

Session 4 - ADAPT

La salute mentale nel cambiamento d'epoca

Stress e adattamento nel mondo che cambia: tra psicopatologia e resilienza
Giuseppe Bersani (Iga Professore Ordinario di Psichiatria, Università Sapienza di Roma-Fondazione Roma Sapienza)

Le nuove dipende: la Rete tra smarrimento e legame
Ornella Corazza (Professore Ordinario di Psicologia Clinica, Università di Trento)

La tentazione dell'individualismo: tra isolamento, narcisismo e recupero della socialità
Michela Pensavalli (Professore Invitato Ateneo Regina Apostolorum, Roma)

Workshop Session

PROGRAMMA DOMENICA 17 SETTEMBRE

Risultati dei lavori di gruppo
Federica Thiene, Stefania Mantovani, Marcello Andria

Open Forum
Gordon McInally

Financial Forecast

Polio eradication: our priority
Faiz Kidwai e Bashar Asfour

Rotary Beyond the Club (Progetti Rotariani di successo)

Promozione del Rotary Institute 2024
Hans-Hermann Kaster

Promozione della Convention di Singapore
Jan Mittelstaedt

Saluti conclusivi

Pranzo di Arrivederci

Rotary
Distretto 2110



Club
Trapani Birgi Mozia



MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2023

Rotary
Distretto 2110



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Calendario delle Visite del Governatore a.r. 2023-2024

Goffredo Vaccaro
Governatore

Rotary
Distretto 2110



Club
Trapani Birgi Mozia



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO